

 **Zanussi**
I.S.I.S. Lino Zanussi

via Molinari 46/A - 33170 Pordenone (PN)
Tel. 0434 365447
Email: pnis00900p@istruzione.it
PEC: pnis00900p@pec.istruzione.it
www.isiszanussi.edu.it

CF: 80008290936
Codice MPI: PNIS00900P
Sezioni associate dell'istituto:
IPSA: PNRI00901A
ITI MODA: PNTF009017



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5^{AM}

A.S. 2018/2019

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Per la descrizione del contesto e della tipologia di istituto e per le informazioni sul curriculum (profilo in uscita e orario settimanale) si rimanda al PTOF.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 allievi tutti frequentanti, dei quali tre seguono una programmazione differenziata. Gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento generalmente corretto in classe e un discreto interesse per le diverse proposte didattiche, anche se solo pochi studenti pur con qualche eccezione hanno partecipato in modo non sempre produttivo alle lezioni. La maggior parte di loro ha affrontato le diverse discipline con un metodo di studio mnemonico. Trovando difficoltà ad affrontare autonomamente progetti e idee via via più complessi, hanno rivelato un'applicazione superficiale e un impegno nello studio domestico piuttosto discontinuo. Inoltre, nonostante gli sforzi profusi, alcuni manifestano difficoltà espositive. In merito al rendimento, la maggior parte degli studenti presenta un profitto mediamente positivo. In particolare, un piccolo gruppo si è impegnato nello studio con costanza e serietà, conseguendo risultati apprezzabili in tutte le discipline e manifestando consolidate abilità di analisi e di sintesi, che hanno permesso di operare agevoli e spontanei collegamenti multidisciplinari e di esporre i contenuti degli apprendimenti con un lessico specifico adeguato e corretto. Un secondo gruppo ha gradualmente consolidato le conoscenze di base sforzandosi di comunicare messaggi concettualmente più articolati e usando linguaggi specifici più adeguati al contesto. Un terzo gruppo, infine, pur impegnandosi nel cercare di colmare lacune che hanno prodotto delle insufficienze nel primo quadrimestre, dovute soprattutto ad un metodo di studio non sempre efficace e ad un atteggiamento selettivo nei riguardi delle singole discipline, evidenzia ancora alcune fragilità a livello espositivo e rielaborativo sia nella produzione orale che scritta. Complessivamente tutti gli alunni hanno preso parte con interesse e profitto alle attività extracurricolari, culturali e formative, dimostrando in questo serietà e disponibilità all'apprendimento, soprattutto se relativo alle materie di indirizzo. La frequenza alle lezioni è stata pressoché regolare per la maggior parte di loro, un'allieva ha fatto registrare un certo numero di assenze dovute principalmente a motivi di salute e/o familiari.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Curto Lidia		Lingua e Letteratura
Curto Lidia		Storia
De Angelis Antonio		Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
De Marchi Silvia		Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi
De Marchi Silvia		Ideazione e progettazione dei prodotti moda
Democrito Maurizio		Economia & Marketing
Forte Gioconda		Sostegno
Leccese Nazarena		Compresenza IPI
Manarini Daniela		Sostegno
Mennone Maria Carmela	segretario	Compresenza TMP
Merlino Antonina	coordinatore	Matematica
Onofri Alessandro		Scienze Motorie e Sportive
Piccin Maria		Religione
Tarulli Paolo		Sostegno
Zanolin Maria Teresa		Inglese

CONTINUITÀ DEI DOCENTI DELLA CLASSE QUINTA

Nel corso del triennio conclusivo il corpo docente è rimasto stabile per quanto riguarda le materie Italiano, Storia, Matematica, Inglese Chimica, Economia e Marketing e Religione; sono cambiati invece i docenti di Scienze Motorie e i docenti dell'area specifica, in particolare in questo ultimo anno in Tecnologia dei Materiali e in Ideazione e Progettazione si sono susseguite due insegnanti diverse.

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe non ha subito modifiche.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti tre allieve con Bisogni Educativi Speciali in possesso di una certificazione ai sensi della L.104/92 che hanno sempre seguito una programmazione differenziata.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto le strategie più idonee ai singoli casi, quali misure dispensative, strumenti compensativi attività in piccoli gruppi, apprendimento cooperativo anche per classi aperte attraverso laboratori specifici, facilitazione didattica attraverso documenti predisposti, mappe, schemi e supporti multimediali.

Per le informazioni dettagliate sulle singole allieve e sulle modalità più opportune per lo svolgimento delle prove d'esame, si rimanda alla lettura della documentazione (Relazione conclusiva, parte integrante del presente documento del 15 maggio e P.E.I.) depositata a protocollo riservato presso la segreteria allievi a disposizione della Commissione per la consultazione.

Il Consiglio di Classe richiede la presenza dell'insegnante di sostegno sia durante lo svolgimento delle prove scritte sia durante il colloquio orale dell'Esame di Stato.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

I percorsi, attraverso un'intensa e articolata progettualità, con la valorizzazione delle professionalità interne e le risorse del territorio, hanno concorso al raggiungimento di competenze:

RELAZIONALI

- adattabilità al lavoro di team

ORGANIZZATIVE

- gestione del lavoro con metodo nella sua totalità

FORMATIVE

- prendere coscienza delle proprie capacità e dei limiti

L'esperienza dello stage rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: insegnanti, titolari di azienda e allievi.

Allievi	Azienda	Attività svolta dall'azienda	Attività svolta dal tirocinante
A. E.	Piccola Rosa S. Quirino	Confezione giacche per l'equitazione.	Taglio di sagome, applicazione di pietre, catene e brillantini.
A. V.	Euroricami Pordenone	Ricami industriali	Ha controllato la sezione taglio e cucito, effettuando il taglio, la confezione, consegna dei lavori secondo le richieste dei clienti, controllo dei prodotti in entrata e uscita, trasmissione dei dati in amministrazione.
B. G.	Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore di Tiezzo Azzano X		L'allieva ha predisposto in modo adeguato l'ambiente cucina prima e dopo il pranzo, ha svolto servizio di assistenza ai bambini.
C. S.	Rosso porpora Fontanafredda	Lavori sartoriali	Approfondimento di abiti con trasformazioni, studio di cartamodelli eseguiti con la tecnica degli origami di Shingo Sato.
C. S.	Supermercato Conad di Vigonovo Fontanafredda	Vendita	Ha posizionato i prodotti secondo la tipologia, la scadenza, curando lo smaltimento dei materiali di imballaggio.
D. C. F.	Pellicceria Daniela Pordenone	Custodia, pulitura, riparazioni pellicce.	Utilizzo della macchina specifica per la pelliccia, confezione ciabatte per marchi noti, rilevamento sagome per il taglio, recupero pelli.
F. L.	Piccola Rosa S. Quirino	Confezione giacche per l'equitazione.	Applicazione pietre con cucitura a mano, applicazione brillantini con colla, taglio di sagome, osservare e riprodurre una decorazione di giacca effettuata in laboratorio.

F. D.	Merceria Filofiore Porcia	Vendita di materiali e strumenti per la confezione, corsi di patchwork, ricamo.	Assistenza ai clienti, confezione di oggetti con la tecnica del patchwork, modifiche su capi come gonne, pantaloni, cappotti. Utilizzo di macchine lineari e tagliacuci.
H. A.	La collezione di Anna Prata	Confezione giacche per l'equitazione.	Applicazione di strass con apposita colla, pietre con punto a macchina, fodere con sottopunto, applicazione di sagome sulle giacche.
I. M.	Studio Moda Antonella Bertagnin Udine	Progettista di moda	Taglio della pelle in forma, studio degli abbinamenti, progettazione di tendenze per i materiali.
M. J.	Cuci con noi Oderzo	Sartoria al dettaglio e terzi	Utilizzo di macchine lineari, taglia-cuci, da stiro, per l'esecuzione del sottopunto, confezione di abiti con cuciture a mano e macchina di alta sartoria.
P. T.	Dal Ben Abbigliamento Roveredo in Piano	Vendita abbigliamento Uomo Donna Bambino Intimo Cerimonia	Rapportarsi con il pubblico, vendita persuasiva, carico e scarico di articoli, allestimento vetrine.
R. C.	La collezione di Anna Prata	Confezione giacche per l'equitazione.	Utilizzo macchina a compressione per applicare strass, taglio sagome, osservazione delle fasi di lavorazione della giacca nel suo insieme.
T. R.	Supermercati Maxi Porcia	Vendita	Conoscenza dei prodotti, posizionamento corretto per marca e tipologia, riordino di ceste e carrelli per la spesa.

Z. A.	Giselle di Mingolla Carmela Fiume Veneto	Commercio al dettaglio di confezione abiti taglie forti.	Allestimento interno di negozio e vetrine, studio del funzionamento della cassa, del pagobancomat, elaborazione di fatture, compilazione ordini di prodotti, disposizione dei capi in base a taglia e colore, assistenza clienti.
-------	--	--	--

PROGETTI E ATTIVITÀ PARA-DIDATTICHE

- 1) Giovedì 20 settembre 2018, la classe, nell'ambito delle iniziative di "Pordenonelegge", si è recata ad un convegno dal titolo "Dopo la guerra, l'Europa di confine" presso il Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni. Si è trattato di tematiche relative alla Ex-Jugoslavia, dilaniata da guerre dopo la caduta del muro di Berlino (Guerra di Bosnia e Srebrenica, Il conflitto jugoslavo, sviluppatosi tra il 1991 e il 1995).
- 2) Il 22/09/2018 alle ore 10:00, la classe si è recata ad un convegno dal titolo "Fiume città di passione" in programma al cinema Capitol, in occasione nel 2019 della ricorrenza di 100 anni dall'impresa fiumana di D'Annunzio. L'episodio viene rievocato nel contesto della storia secolare della città adriatica, nella ricostruzione storica fattane da Raoul Pupo che insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.
- 3) Il 5 Novembre 2018, presso il Centro culturale "Aldo Moro": Mostra sulla I guerra mondiale; inoltre partecipa ad una conferenza con l'ammiraglio Romano Sauro, nipote dell'ammiraglio Nazario Sauro sul tema: le battaglie navali della Grande Guerra.
- 4) A partire dal mese di marzo, nella quasi totalità, la classe partecipa alle attività del PON "Scrittura creativa", indirizzato essenzialmente all'acquisizione di competenze di scrittura ed elaborazione di testi, in vista dell'impegno dell'Esame di Stato (30 ore complessive di attività laboratoriali).
- 5) Dal 6/5/19 al 12/5/19 la classe è stata impegnata nella settimana di full immersion relativo alla confezione.
- 6) IL 13 marzo 2019 la classe ha visitato la mostra di Castiglioni presso la galleria Bertoi di Pordenone.
- 7) Dal 08/04/2019 al 12/04/2019 la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Budapest.
- 8) Il 15/05/2019 la classe partecipa ad una Conferenza sui cambiamenti climatici.
- 9) Il 25/05/2019 la classe partecipa ad una lezione sulla propaganda e le strategie di comunicazione dell'ISIS.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nelle discipline nelle quali è stato necessario intervenire, sono stati attuati attività ed interventi di recupero in itinere, dei quali non tutti gli allievi hanno saputo approfittare in modo proficuo.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

- 1) Per il tema specifico sono state svolte delle lezioni sui temi fondamentali dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani previsti dalla Costituzione. Sono stati offerti approfondimenti sui primi 11 articoli della Costituzione che sono il nucleo fondante della nostra Repubblica. In particolare sono stati illustrati i diritti inviolabili dell'uomo, il principio di uguaglianza formale e sostanziale, il diritto al lavoro, i principi di partecipazione internazionali ad attività di mediazione e di pace da parte del nostro Paese. I temi sono stati corredati da approfondimenti storici di collegamento portando esemplificazioni riferite al percorso di Storia e letteratura che la classe ha affrontato. Si allegano documenti esplicativi del percorso proposto.
- 2) partire dalla riflessione e dall'approfondimento dei contenuti di alcune schede del libro di testo di storia sui seguenti temi: Nell'ambito delle ore curricolari di Storia, inoltre, è stato sviluppato un progetto di approfondimento delle tematiche di cittadinanza denominato *“Percorso tra le tematiche formative del cittadino consapevole”* con gli obiettivi di consolidamento delle conoscenze relative a diritti propri e altrui, di coinvolgimento degli allievi nelle dinamiche sociali e di partecipazione politica, di consapevolezza atta a difendere i propri diritti e ad impegnarsi nel rispettare i diritti in generale e farli rispettare. L'attività si sviluppa a
 - a) Il diritto di voto
 - b) Uguaglianza e pari dignità
 - c) Il dovere di pagare le tasse
 - d) I partiti politici
 - e) L'Organizzazione delle Nazioni Unite
 - f) L'Unione europea.

(Si allega il fascicolo in forma cartacea relativo alla descritta attività.)

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO: PORDENONE FASHION NIGHT

Il progetto si identifica con l'evento conclusivo dell'attività scolastica professionalizzante che coinvolge il territorio dove sfilano le collezioni ideate, progettate e realizzate dalle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto. Il progetto è frutto di un significativo dialogo tra scuola e territorio con l'obiettivo di insegnare a organizzare un evento articolato, curando i numerosi dettagli che la presentazione di più collezioni richiede. L'evento di fine anno è il risultato di uno sforzo sinergico e trasversale tra allievi e docenti di tutto il dipartimento moda.

PROGETTO: MITTEL MODA E MODA MOVIE (CONCORSI)

Presentazione di un outfit secondo i temi esplicitati nei bandi di concorso che sintetizza tutti i passaggi della realizzazione materiale, dall'ideazione alla progettazione passando per la tecnologia dei materiali con i quali si intende realizzare il progetto, nonché l'analisi dei costi degli eventuali cicli di produzione.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nelle fasi di preparazione delle simulazioni delle verifiche orali sono stati illustrati possibili percorsi di collegamento multidisciplinari coinvolgendo le discipline: Tecnologie dei materiali, Progettazione e ideazione, Economia & marketing, Storia, letteratura italiana, Chimica e Matematica. I temi trattati hanno riguardato principalmente il Novecento, l'evoluzione dell'organizzazione degli Stati, l'evoluzione storica e sociale tra la prima e la II guerra mondiale, le tecniche produttive e commerciali.

In particolare, tra le discipline Italiano e Storia, si sono affrontati i seguenti percorsi.

1. Alessandro Manzoni, il suo romanzo storico, i "panni sciacquati in Arno"; ⇒ STORIA: la diffusione dell'italiano, il problema linguistico affrontato dai governi postunitari.
2. Giovanni Verga, il Verismo e le tematiche de "I Malavoglia" ;
⇒ STORIA: la questione meridionale e il brigantaggio.
3. D'Annunzio, i personaggi volitivi, il superomismo e il vitalismo;
⇒ STORIA:
a) l'uomo virile italiano "costruito" dalla propaganda fascista";
b) (in alternativa): l'impresa di Fiume.
4. Giovanni Pascoli e la sua poetica, Pascoli politico e l'adesione al colonialismo;
⇒ STORIA: la conquista della Libia.
5. Giuseppe Ungaretti, la poetica e la sua posizione di fronte alla guerra;
⇒ STORIA: la guerra di trincea nella Grande guerra.
6. Pirandello e i suoi rapporti col fascismo.
7. Svevo, l'inettitudine dei suoi personaggi;
⇒ STORIA:
a) l'uomo virile italiano "costruito" dalla propaganda fascista";
b) (alternativa) Trieste, dalla dominazione asburgica all'annessione nel 1954

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI DI ALTERNANZA)

L'allieva I. M. Ha avuto una breve esperienza lavorativa presso Studio Moda Antonella Bertagnin Udine, con il compito di assistere la titolare nella creazione dei pannelli espositivi, in particolare tagliava i pezzi di pelle a forma e li inchiodava.

EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Il 7 e 8 novembre 2018 gli allievi :H. A., I. M. , M. J. e P. T. hanno partecipato ai seguenti Workshop.

H. A.: 1) Commercialista tra innovazione e tecnologia I.E.D. e I.U.A.V.

I. M.: 1) Industria 4.0 Rivoluzione Industriale; 2) Università di Genova Come scegliere la facoltà universitaria; 3) Commercialista tra innovazione e tecnologia I.E.D. e I.U.A.V.

M. J.: 1) Industria 4.0 Rivoluzione Industriale; 2) Commercialista tra innovazione e tecnologia I.E.D. e I.U.A.V.

P. T.: 1) Industria 4.0 Rivoluzione Industriale 2)Università di Genova Come scegliere la facoltà universitaria.

INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LIDIA CURTO

FINALITÀ

1. Maturazione personale dell'allievo nel contesto culturale e sociale in cui vive.
2. Sviluppo dell'atteggiamento critico.

1) EDUCAZIONE LINGUISTICA

OBIETTIVI

Saper esporre un argomento letterario, culturale, professionale con attenzione all'uso appropriato dei termini e alla corretta costruzione sintattica.

Migliorare la capacità di sintesi in relazione a testi e tematiche letterarie.

METODOLOGIE

Guidare l'allievo alla riflessione sulle caratteristiche sintattiche e sul lessico specifico dei differenti argomenti studiati, riguardino essi la letteratura, la cultura generale o tematiche professionalizzanti

Stimolare una autonoma attività di ricerca e di approfondimento su varie fonti e mediante l'uso di strumenti informatici e multimediali

2) EDUCAZIONE LETTERARIA

OBIETTIVI

Riconoscere i tratti fondamentali dei movimenti culturali e degli autori e comprendere le ragioni della loro importanza

Saper contestualizzare storicamente le opere, gli autori e i movimenti letterari

Conoscere le linee generali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento

Individuare la complessità e la problematicità di alcuni autori e opere.

COMPETENZE

L'allievo sa orientarsi tra le linee generali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento (sulla base dei contenuti inseriti nelle programmazioni curriculari delle rispettive classi)

L'allievo è in grado di inquadrare un autore o un movimento letterario in rapporto all'epoca, al contesto letterario

L'allievo è in grado, nel leggere ed analizzare le opere letterarie, di coglierne le caratteristiche della poetica, i temi e lo stile

METODOLOGIE - STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Presentazione generale dell'argomento

Analisi dei testi

Utilizzo critico del manuale e di eventuali altri materiali, compresi i sussidi informatici.

Attività di ricerca individuale e di gruppo.

Trasmissione dei contenuti con impiego di presentazioni realizzate con Power Point.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITA'

Recupero contenuti essenziali dell'Ottocento:

Il romanticismo in Europa. Caratteri del romanticismo.

Alessandro Manzoni: poetica, i "Promessi sposi" (collegamento con Storia: la questione dell'unità linguistica nelle leggi scolastiche del regno d'Italia)

Caratteri generali di Positivismo, confronto tra Naturalismo e Verismo:

(su testo e appunti)

Verga e il suo Verismo, poetica, opere, in particolare "I Malavoglia" (collegamento con Storia: la questione meridionale)

Il Decadentismo, da appunti dell'insegnante : il Simbolismo francese e la narrativa decadente:

gli sviluppi la narrativa decadente in Pascoli e D'Annunzio;

Le Avanguardie: Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, - Manifesto del Futurismo (su appunti)

Giovanni Pascoli, da appunti dell'insegnante: la poetica del fanciullino e delle piccole cose; il poeta e il fanciullino; tematiche e la poesia come "nido" che protegge dal mondo. Le opere; il pensiero e la poetica. (Collegamento con Storia: "La Grande proletaria s'è mossa: l'impresa di Libia).

da *Mirycae*:

Novembre

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

il tuono

X agosto

Lavandare

Nebbia

da *I canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Luigi Pirandello da appunti dell'insegnante : biografia; poetica Pirandello e il fascismo; la poetica dell'umorismo: il sentimento del contrario; concezione esistenziale: i romanzi"; il teatro. (Collegamento con Storia: l'adesione al fascismo, gli intellettuali e il fascismo).

Testi :

da "Novelle per un anno"

Il treno ha fischiato

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (su fotocopie oppure su didattica)

pagine dell'antologia da:

"Il fu Mattia Pascal": "Uno, nessuno e centomila"

"un'autodichiarazione di poetica" (p. 428 da Pirandello, Saggi, poesie, scritti vari.)

Giuseppe Ungaretti, da appunti dell'insegnante l'autore: biografia; poetica; "Allegria"; "Sentimento del tempo e critica, (presentazioni in ppt e appunti)

(Collegamento con Storia: la produzione de "L'Allegria" con le tematiche dei soldati in trincea; la Grande guerra e la guerra di logoramento)

Da "*Il porto sepolto*"

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Fratelli

Mattina

su diapositive in didattica:

Inedito: dolina di pidocchi

Commiato (a Ettore Serra)

Italo Svevo: da appunti dell'insegnante "La coscienza di Zeno", vita e opere, personalità; trama e temi di "Una vita"; "Senilità"; "La coscienza di Zeno"; (collegamento con Storia: il confronto tra l'inefficienza dei personaggi sveviani e la propaganda fascista dell'uomo italiano forte e virile)

letture dai testi antologizzati

VERIFICHE

I criteri di valutazione sono conformi alle tabelle e griglie contenute nel P.T.O.F.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Dal testo: Paolo di Sacco, Chiare lettere, vol. 3, Dall'Ottocento a oggi, editore Bruno Mondadori e da appunti e presentazioni ppt pubblicate in didattica, nel registro elettronico.

STORIA

DOCENTE: LIDIA CURTO

FINALITÀ

Favorire la comprensione del presente attraverso lo studio del passato

Educare alla solidarietà attraverso la conoscenza della diversità dei popoli

Acquisire consapevolezza della complessità degli eventi storici

OBIETTIVI,

1. Sviluppo dell'atteggiamento critico
2. Capacità di contestualizzare e interpretare una fonte storica
3. Capacità di esporre con proprietà di linguaggio specifico gli argomenti trattati.
4. Consapevolezza delle correlazioni tra fattori economici, politici, sociali, culturali.

METODOLOGIE

Presentazione generale dell'argomento

Lettura personale del testo e acquisizione dei contenuti

Utilizzo critico del manuale e di eventuali altri materiali e fonti, compreso l'utilizzo di strumenti informatici per ricerche, approfondimenti, elaborazione di schemi, mappe e testi multimediali

Attività di ricerca individuale e di gruppo

STRATEGIE

Impostazione di ogni unità con segnalazione agli allievi degli obiettivi, degli strumenti e delle forme di verifica

lezioni frontali di breve durata

Lettura del testo per le parti più complesse e/o significative

Collegamento con carte geografiche attinenti ai fatti

Schematizzazione sul quaderno dei fatti studiati in base a certe chiavi (es.: cronologia/collocazione spaziale/cause/conseguenze)

Appunti pubblicati in didattica dall'insegnante per creare rapidi collegamenti:tra i fatti

Esercizi in classe e a casa Trasmissione dei contenuti con impiego di presentazioni realizzate con Power Point.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITA'

1: Lezioni di raccordo col programma del quarto anno:

Il guerra d'indipendenza e il risorgimento in schemi e power point fino al 1860

Unità d'Italia, scelte dei governi della Destra storica e della Sinistra storica,

Governi postunitari e fine secolo.

Le trasformazioni sociali della Belle époque

La politica nella società di massa

Le grandi potenze

L'Italia liberale di Giovanni Giolitti

Carta: La guerra di Libia

Lavorare con le fonti: La "grande Proletaria s'è mossa" G. Pascoli

Cittadini del mondo: Il diritto di voto

La grande guerra

Le premesse e le cause del conflitto

La guerra di trincea

La crisi e la vittoria degli alleati

L'Europa e il mondo dopo la guerra

Cittadini del mondo: Uguaglianza e pari dignità

Il dopoguerra e la crisi del '29

cittadini del mondo: Il dovere di pagare le tasse

L'Italia fascista

cittadini del mondo: I partiti politici

Il totalitarismo in URSS

La Germania nazista

La seconda guerra mondiale, su presentazione in ppt:

Il mondo bipolare, su presentazione in ppt.

su testo e su appunti: il fascismo, il nazismo, la crisi del 1929, lo stalinismo.

Cittadini del mondo: L'ONU; L'Unione Europea.

VERIFICHE

I criteri di valutazione sono conformi alle tabelle contenute nel P.T.O.F.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è avvenuta periodicamente mediante una o più delle seguenti modalità:

Interrogazioni individuali

Lettura di parti del testo o di altri documenti, su cui verificare il possesso del lessico

test globali con risposte aperte e/o chiuse

Stesura di elaborati per sviluppare argomenti in correlazione con argomenti di Storia.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Storia aperta. Il Novecento 3, ed. Sansoni per la scuola, integrato da appunti dell'insegnante e presentazioni ppt pubblicate in didattica, nel registro elettronico.

ECONOMIA E MARKETING

DOCENTE: MAURIZIO DEMOCRITO

FINALITÀ

L'insegnamento è stato rivolto a consolidare le nozioni di economia e marketing così come previsto dalla programmazione di materia e dal percorso previsto per la classe terminale. Si è cercato di costruire e consolidare lo spirito di osservazioni, la partecipazione e il collegamento nei temi aziendali e giuridici.

L'insegnamento è stato rivolto a curare il linguaggio specifico, alle capacità espressive disciplinari. Sono stati forniti i principi generali della disciplina, gli strumenti per gestirli e utilizzarli in contesto scritto e orale. La programmazione ha seguito le linee guida tracciate nella programmazione di inizio anno e secondo le linee guida previste per il corso.

OBIETTIVI

L'insegnamento è stato rivolto a curare il linguaggio specifico, alle capacità espressive disciplinari. Sono stati forniti i principi generali della disciplina, gli strumenti per gestirli e utilizzarli in contesto scritto e orale. La programmazione ha seguito le linee guida tracciate nella programmazione di inizio anno e secondo le linee guida previste per il corso.

COMPETENZE

Sono stati svolti tutti gli argomenti secondo la programmazione come pianificata ad inizio anno scolastico.

Il quinto anno è stato dedicato principalmente ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure la prosecuzione degli studi a livello universitario. Il tema principale sviluppato è stata la filosofia del Marketing.

ABILITÀ

Si è cercato di sviluppare gli argomenti sviluppando un'attenzione ed una sensibilità alle procedure di marketing che oggi utilizzano le aziende e che i consumatori subiscono.

Il quinto anno è stato dedicato principalmente ad acquisire l'iter logico dell'orientamento al marketing al fine di disporre di abilità tecniche sufficienti per individuare le metodologie adottate dalle aziende per affrontare le tecniche di gestione del mercato, degli interessi dei consumatori e la tendenza a sviluppare desideri per nuovi prodotti, in altre parole l'approccio al consumatore oggi predominante in un mercato saturo.

CONTENUTI/NUCLEI FONDANTI

Modulo 1 Le ricerche di mercato

U.D. Evoluzione del marketing: 1. concetto di marketing, 2. origini del marketing, 3. l'evoluzione del marketing, 4. il marketing oggi.

U.D. Il sistema delle ricerche di marketing: 1. la ricerca come strumento, 2. le tipologie di ricerche, 3. pianificazione di una ricerca di marketing, 4. gli strumenti della ricerca.

U.D. Tipi di ricerche: 1. i test di prodotto, 2. ricerche sul packaging, 3. ricerche sulla pubblicità, 4. ricerche sulle vendite.

Modulo 2 Il marketing strategico

U.D. Segmentazione e posizionamento: 1. gli obiettivi del marketing strategico; 2. la segmentazione del mercato, 3. strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato.

U.D. il piano di marketing: 1. l'elaborazione del piano di marketing; 2. le motivazioni d'acquisto; 3. la matrice SWOT.

Modulo 3 Il marketing operativo

U.D. il prodotto: 1. il prodotto elemento primo del marketing mix; 2. la strategia di marketing sul prodotto; 3. la strategia della combinazione di prodotti, 4. La strategia del ciclo di vita del prodotto; 5. influenza del ciclo economico nel marketing del prodotto; 6. il marchio; 7. la marca.

U.D. il prezzo: 1. il secondo elemento di marketing mix; 2. determinazione del prezzo in base ai costi; 3. determinazione secondo il metodo break event point; 4. la determinazione del prezzo in base alla domanda; 5. la determinazione del prezzo in base alla concorrenza; 6. le politiche di prezzo.

U.D. la pubblicità: 1. la comunicazione; 2. il sistema pubblicitario; 3. la campagna pubblicitaria; 4. i mezzi pubblicitari tradizionali; 5. altri strumenti pubblicitari; 6. le pubbliche relazioni; 7. il direct marketing (pubblicità diretta); 8. la vendita personale e le promozioni.

U.D. la vendita: 1. le politiche di distribuzione; 2. la rete di vendita; 3. la distribuzione fisica; 4. il merchandising.

Modulo 4 internet e il marketing

U.D. le aziende ed internet: 1. internet e web; 2. come è fatto un sito internet; 3. le aziende ed internet;

U.D. la compravendita on line: 1. l'e-commerce.

Modulo 5 Il risultato economico della gestione

U.D. La gestione e il report: 1. aspetti della gestione; 2. i cicli aziendali; 3. il periodo amministrativo e l'esercizio; 4. Determinazione Break event point in varie soluzioni.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Per la disciplina sono stati utilizzati gli strumenti didattici del libro di testo, qualche articolo tratto da giornali e riviste, raramente accesso ad internet con uso della lavagna LIM. La disciplina ed il numero di ore disponibili e la completezza del percorso proposto dal testo ha dato risultati adeguati.

METODOLOGIE

L'approccio alla disciplina è stato principalmente realizzato con lezione frontale introduttiva, qualche caso pratico, prove scritte e colloqui orali di confronto. L'età matura ha favorito gli approcci e per alcuni allievi si sono avuto ottimi progressi. Complessivamente tutte le allieve hanno sempre dato buona disponibilità al dialogo educativo. La partecipazione della classe alle lezioni è sempre stata adeguata e interessata.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati svolti compiti in classe con quesiti aperti, brevi formulazioni di domande, test a risposta vero/falso, test con risposta multipla. Sono state svolte verifiche periodiche anche orali in cui per alcune allieve si sono palesate alcune difficoltà compensate da una grande buona volontà e discreta partecipazione.

Le valutazioni sono state conformi ai criteri stabiliti dal Consiglio di Classe e dal piano d'istituto PTOF. Come parametri sono stati tenuti sempre presenti la progressione nell'apprendimento, l'assiduità nella frequenza, l'attenzione e la partecipazione in classe. Sono stati considerati anche il metodo di lavoro e la capacità espositiva di sintesi.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Libro di testo: "Marketing e distribuzione" di casa editrice San Marco e "Diritto, economia e organizzazione aziendale" di S. Hunui casa editrice Simone .

Ripresa temi da Libro di testo terza e quarta: "Diritto, economia e organizzazione aziendale" di P. Orabona e A. Pescaglini casa editrice Simone.

FINALITÀ

La principale finalità dell'insegnamento è quella di arricchire le conoscenze delle allieve nel campo tessile, di modo che concetti già appresi nelle materie di indirizzo siano riproposti secondo una visione chimica atta a spiegare i motivi alla base di determinati fenomeni. A solo titolo di esempio, la chimica chiarisce alle allieve che la formazione di pieghe nei capi di cotone è dovuta all'instaurarsi di legami a idrogeno e partendo da ciò si discute sulla possibilità di limitare il fenomeno mediante una nobilitazione chimica.

OBIETTIVI

Il docente di "Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda" concorre a far raggiungere allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti obiettivi di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni migliorative (nobilitazioni); orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo tecnologico (conoscenza macchinari); intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi industriali del tessile; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

COMPETENZE

- 1- Individuare i processi industriali di interesse, identificando i prodotti finali e quelli intermedi laddove presenti.
- 2- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto in cui sono applicate.

ABILITÀ

- 1- Riconoscere le caratteristiche delle sostanze chimiche utilizzate e gli effetti prodotti nelle operazioni tessili.
- 2 - Riconoscere i meccanismi per cui un oggetto appare colorato.
- 3- Riconoscere la necessità di misurare la solidità dei colori nei processi industriali di tintura e stampa, inquadrando tale necessità nel più ampio controllo di qualità del settore tessile.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ

1 - Le nobilitazioni: Classificazione dei processi di nobilitazione, candeggio, carbonissaggio, mercerizzazione, decorticazione del poliestere, calandratura, increspatura, decatissaggio, carica della seta, ritiro della lana, bruciapelo, follatura, tintura a riserva, antipiega, antistatico, antipilling, idrorepellenza e impermeabilizzazione, antimuffa, antitarne, sabbiatura.

2- I Colori: I colori e la luce, conoscenze basilari sulle caratteristiche fisiche della luce, visione dei colori (funzione dei coni e dei bastoncelli, corpi trasparenti e colorati), descrizione del colore (tinta, cromaticità, luminosità, saturazione). Atlante dei colori (Munsell Color System). Spazio colore CIE LAB. Colori primari della luce e sintesi additiva. Colori primari dei pigmenti e sintesi sottrattiva. Illuminanti artificiali. Definizione di colorante, cromofori ed auxocromi, classificazione dei coloranti (classificazione in base alla struttura chimica del cromoforo - cenni, classificazione in base all'origine - cenni, classificazione tintoriale). Prove di solidità dei colori (solidità al lavaggio, solidità allo sfregamento, solidità al sudore, solidità alla luce).

3- Tinture e stampe: Definizione di tintura, classificazione dei macchinari adibiti alla tintura, processo per esaurimento o per foulardaggio, la tintura del capo confezionato (lavatrici, armadi e macchine olandesi), la tintura della fibra e del filo (su rocche, in top per la lana pettinata, su macchina a bracci), la tintura della pezza (tintura mista e differenziale, tintura in largo su jigger o in corda su aspo/Jet/overflow), comuni difetti dei processi tintoriali (barratura, migrazione, sbiadimento per sfregamento, fuori tono). Definizione e caratteristiche della stampa, caratteristiche della pasta colorante, stampa diretta, stampa a corrosione del colore, stampa a riserva, stampa devorè a corrosione del tessuto, stampa transfer, stampa in ordito, stampa floccata, quadricomia, stampa a pigmento, macchina rotativa per la stampa tradizionale, stampante ink-jet per la stampa digitale.

4- Ausiliari: Bozzime e appretti, ignifuganti, impermeabilizzanti, candeggianti, detergenti.

5- Metodi di lavaggio e asciugatura: le fasi del lavaggio, lavaggio in corda, lavaggio in largo sistema in continuo (sistema idropress + unità di stoccaggio o insaponatura + unità di raffreddamento). Purghe. Sistema di asciugatura dei tessili (metodi di idroestrazione, asciugatori a camera e a canale, asciugamento per contatto tra cilindri riscaldati, impiego di radiazioni infrarosse o microonde, combustione di un solvente organico).

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Libro di testo, appunti del corso, uso della lavagna LIM.

METODOLOGIE

Lezioni frontali. Lezioni dialogate per favorire la partecipazione attiva delle allieve. Lezioni atte a promuovere la convergenza delle discipline su problemi e aspetti comuni. Esercitazioni di potenziamento dell'esposizione orale.

VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Verifiche orali e in forma scritta. Le valutazioni sono conformi ai criteri stabiliti dal consiglio di classe e dal piano d'istituto PTOF. Si è valutata anche la progressione negli apprendimenti, l'assiduità nella frequenza, l'attenzione e la partecipazione in classe. E' stato preso in considerazione anche l'approccio più o meno orientato al problem solving e la capacità espositiva di sintesi.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Libro di testo: " Chimica delle fibre tessili" di Carlo Quaglierini casa editrice Zanichelli + Appunti del corso. Si è scelto di dare un peso maggiore agli appunti del corso in quanto non esiste un testo scolastico per il settore moda relativamente alla disciplina chimica. Il testo scelto , di norma in uso nei licei artistici, è tuttavia il più idoneo tra quelli in commercio allo stato dell'arte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ALESSANDRO ONOFRI

FINALITA'

- Favorire l'armonico sviluppo dello studente tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari.
- Rendere lo studente cosciente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale.
- Arricchire la coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

OBIETTIVI

Gli obiettivi realizzati dagli allievi, in termini di competenze, sono stati il potenziamento delle grandi funzioni organiche, la tonificazione muscolare, il miglioramento della mobilità articolare e della coordinazione dinamica.

Gli obiettivi fissati, in termini di conoscenze, sono stati l'apprendimento di norme relative al mantenimento di una sana performance fisica e le principali regole di alcuni giochi di squadra.

COMPETENZE

- Svolgere le attività motorie adeguandosi a diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.
- Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
- Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi.
- Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica e le norme di comportamento per prevenire gli infortuni.
- Saper redigere un programma di base per il mantenimento di una buona performance fisica.

ABILITA'

- Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.
- Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, alle esigenze, agli spazi e ai tempi di cui si dispone.
- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
- Assumere posture corrette in presenza di carichi.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ'

Si è operato attraverso U.d.A privilegiando l'aspetto motorio-espressivo con particolare attenzione al contesto socio-relazionale espresso nei giochi sportivi.

U.d.A N°1 Potenziamento delle grandi funzioni organiche

-Esercizi per il potenziamento globale a corpo libero e ai grandi attrezzi.

-Esercizi di resistenza aerobica in circuito e a stazioni.

-Esercizi per la mobilità articolare generale

-Esercizi metodo Plank

U.d.A N°2 Potenziamento muscolare segmentario

-Esercizi di tonificazione segmentaria con piccoli attrezzi.

-Esercizi di isolamento muscolare e isometrico.

-Esercizi di potenziamento a catena cinetica chiusa.

U.d.A N° 3 Allungamento muscolare

-Esercizi di stretching metodo Anderson

-Esercizi di allungamento metodo P.N.F

-Esercizi di allungamento metodo Mezier

U.d.A N°4 Posture statiche

-Posture metodo Souchard

-Posture a catena cinetica incrociata

-Posture in quadrupedia

-Esercizi Back-School

U.d.A N°5 Riattivazione propriocettiva

-Esercizi di sensibilizzazione podalica

-Andature atletiche

-Esercizi pliometrici

U.d.A N°6 Giochi di squadra

-Riscaldamento specifico

-Fondamentali individuali

-Fondamentali di squadra

-Regolamenti generali.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Grandi e piccoli attrezzi da palestra, materiale ludico attinente ai giochi sportivi.

METODOLOGIE

Sono state privilegiate le situazioni–problema dove è stata richiesta l'autonoma ricerca di soluzioni; inoltre ciascuna attività è stata organizzata e realizzata favorendo il passaggio da un approccio globale ad uno analitico.

Gli aspetti teorici sono stati sviluppati in modo strettamente connesso con la parte pratica, supportando costantemente l'attività svolta.

VERIFICHE

Test di valutazione funzionale

Osservazione personale durante l'attività didattica.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Non vengono presi in adozione libri di testo

MATEMATICA

DOCENTE: ANTONINA MERLINO

FINALITÀ

La disciplina della Matematica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di possedere gli strumenti per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

OBIETTIVI

La disciplina si pone l'obiettivo di rendere lo studente in grado di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo; di adoperare metodi, linguaggi e strumenti informatici; di analizzare e matematizzare i dati di una situazione problematica per individuare le strategie appropriate di risoluzione; di cogliere analogie fra vari modelli.

COMPETENZE

Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

ABILITÀ

Riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione dalla lettura di un grafico.

Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza.

Determinare i punti di minimo e massimo relativo.

Eeguire lo studio di semplici funzioni e tracciarne il grafico.

Calcolare integrali indefiniti di semplici funzioni.

Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e a problemi tratti da altre discipline.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ / NUCLEI FONDANTI

RICHIAMI SULLE FUNZIONI E LIMITI

Definizione di funzione.

Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.

Determinazione del dominio.

Studio del segno di una funzione.

Ricerca dei punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani

Limiti di funzioni intere e fratte. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti.

Asintoti: verticali; orizzontali; obliqui.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione della derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Calcolo della derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni.

MASSIMI E MINIMI

Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo. Definizione di minimo e massimo relativo di una funzione. Concavità verso l'alto o verso il basso di una funzione in un punto. Ricerca dei punti di minimo e di massimo relativo di una funzione. Ricerca dei punti di flesso dal punto di vista grafico.

STUDIO DI FUNZIONI

Schema generale per lo studio di una funzione. Studio delle funzioni razionali intere e fratte.

INTEGRALI

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali definiti. Area compresa tra due funzioni.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Libro di testo.

METODOLOGIE, VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Si fa riferimento al PTOF e alla programmazione di dipartimento.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Libro di testo: Nuova Matematica a colori di Leonardo Sasso, Casa Editrice Petrini volume 4 e 5.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MARIA PICCIN

FINALITÀ

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico. Oltre a contribuire all'acquisizione di saperi e competenze che consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro o nei percorsi universitari o di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

E' specifico dell'IRC promuovere lo sviluppo di competenze pertinenti al mondo dei valori e dei significati e orientare gli studenti verso la maturità umana in dialogo con la dimensione religiosa e spirituale della vita.

OBIETTIVI

La disciplina si pone l'obiettivo di rendere lo studente capace di:

cogliere il valore offerto dalla cultura religiosa nella formazione della persona e del patrimonio storico, culturale e civile della realtà in cui vive;

ricercare nella concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia una risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura quale contributo per la vita dell'umanità;

Scoprire nell'accoglienza della diversità culturale e religiosa, nel dibattito fede-ragione, fede-scienza, un'opportunità di arricchimento personale e collettivo.

ABILITÀ

-confrontarsi con alcune problematiche etiche tipiche dell'età giovanile e del mondo contemporaneo anche alla luce del Vangelo

-coltivare nel percorso di realizzazione personale un atteggiamento di apertura all'altro e all'Altro

-riconoscere la necessità dell'impegno individuale e della partecipazione nella custodia del creato

-leggere e confrontarsi con alcune sottolineature offerte dalla Dottrina Sociale della Chiesa su tematiche quali: pace, giustizia, solidarietà, bene comune e promozione umana

-riconoscere che la creazione continua nel tempo e nella storia attraverso l'opera dell'uomo

-riconoscere che la Chiesa parla ancora all'uomo di oggi

-confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte e impostazioni di vita diverse dalla propria

-riconoscere alcune riflessioni che la Bibbia e la visione cristiana della vita propongono alle domande sul perché della sofferenza e della morte

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ (alunni avvalentesi 12)

UdA 1 La vita come progetto

- regole e trasgressioni: necessità di scelte consapevoli
- l'uomo tra desideri e paure
- il rapporto tra scienza, fede e ragione

UdA 2 Vivere in modo responsabile

- la custodia del creato
- stili di vita che favoriscono la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- la creazione continua attraverso il lavoro e l'esistenza dell'uomo
- l'importanza di partecipare

UdA 3 Il dialogo

- la ricchezza della diversità
- contrastare ogni forma di discriminazione
- "l'io si fa nel tu"
- accogliere ed essere accolti

UdA 4 L'uomo di fronte alla malattia e alla morte

- storie di vita
- la sofferenza, la malattia e la morte interrogano l'uomo

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Lezioni frontali; lettura in comune di testi opportunamente scelti; lavori di gruppo; dinamiche d'interazione; discussioni in classe sotto forma di dibattito aperto e guidato; approfondimenti attraverso l'uso di testi musicali, articoli di giornale, riviste specialistiche, opere d'arte, film, documentari, LIM e internet; testimonianze.

METODOLOGIE

L'approccio agli argomenti è stato di tipo induttivo – esistenziale e dialogico: partendo dalla vita concreta degli studenti e dai fatti di attualità sono stati sollecitati interrogativi attraverso il confronto ed il dialogo; alcuni temi sono stati approfonditi attraverso l'analisi di testi e documenti specifici forniti dal docente.

Sono state privilegiate tre aree di significato:

- antropologico – esistenziale
- storico – culturale
- biblico – teologica

VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

La valutazione delle competenze si è basata sull'osservazione complessiva dello studente, sul suo sapere e saper fare; sull'interesse e la qualità della partecipazione all'attività didattica; sui progressi nel tempo; sulla capacità di approfondimento; sull'esposizione critica e la condivisione dei contenuti in programma.

Tenendo conto che l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto d'ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, è stata applicata la seguente scala di giudizi: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto e Ottimo.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Non è stato adottato alcun libro di testo. La docente ha fornito materiale didattico specifico in base alle esigenze della classe e degli argomenti trattati.

TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED ORGANIZZATIVI DELLA MODA

DOCENTE: SILVIA DE MARCHI

FINALITÀ

Conseguire dei risultati di apprendimento relativi al profilo professionale, culturale ed educativo della figura del tecnico di prodotto e tecnico-confezionista operante nel sistema moda. I contenuti trattati hanno come fine il saper intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.

OBIETTIVI

L'acquisizione di una specifica terminologia di settore; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

COMPETENZE

Individuare i processi della filiera tecnico-produttiva e identificare i prodotti intermedi e finali, definendone le specifiche; analizzare il funzionamento delle macchine ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di confezione.

ABILITÀ

Riconoscere, selezionare e impiegare i materiali più idonei alla realizzazione di un prodotto; riconoscere i prodotti e saper specificare i processi di lavorazione per realizzarli; selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti; redigere la documentazione per la realizzazione di un prodotto; consultare schemi produttivi e redigere documentazione/schemi tecnici; possedere autonomia e metodo per l'esecuzione di un progetto personale.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ

Gli interni e le mercerie

I principali tipi di interni e le loro funzioni; le mercerie funzionali e quelle decorative; i bottoni e le loro caratteristiche; le cerniere e le loro caratteristiche.

Il piazzamento e la stesura di un tessuto

Le classi di tessuto; i linguaggi codificati; il calcolo delle misure di sicurezza di un tessuto; la lettura e la realizzazione di semplici piazzamenti;

La sala taglio, l'ordine di taglio e i consumi

I possibili sistemi di vendita in vigore; le varie tipologie di piazzamenti per soddisfare un ordine di taglio; la stesura a gradini; il calcolo del tessuto occorrente per esaudire un ordine di taglio;

Il sistema produttivo, i costi di produzione e il prezzo

La conversione dei tempi nelle diverse unità di misura generalmente impiegate; il calcolo della cadenza e del volume di produzione di una linea; i costi di produzione; la quantità minima di vendita e il BEP (Break Even Point); il calcolo del prezzo minimo di vendita; l'analisi dei venduti attraverso il diagramma di Pareto; il concetto di layout produttivo e le varie tipologie;

Lavorare in sicurezza

I dettami del D.lgs n.8172008 in merito alla sicurezza sul lavoro; i dispositivi di protezione e la segnaletica di sicurezza; i rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli;

Consolidamento argomenti anni scorsi

Classificazione punti e cuciture; le schede tecniche fondamentali e redazione di una scheda tecnica in cooperazione con gli studenti;

COMPRESENZA: LABORATORIO DI TECNOLOGIE

Approfondimento dettagli camicia tipo uomo: fondo manica e colletto;

Campionario tasche: tasca a 1 filetto e tasca a doppio filetto, ciclo di lavorazione degli stessi;

Studio della giacca classica femminile: parti in tessuto, fodere, interni, studio fasi di lavorazione;

Confezione giacca classica femminile in scala reale: tasca ad un filetto, collo classico con rever, manica due pezzi, foderata;

Studio con approfondimento del ciclo di lavorazione per la confezione di: gonna, camicia, abito, pantalone;

Confezione capi per il concorso "Mittel Moda";

Confezione dei capi fantasia per il progetto di fine anno: confezione prototipo, sdefettamento, confezione capo definitivo;

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Libro di testo, materiale fotocopiato, lavagna, dispense e materiale per esercitazioni preparato dal docente.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni dialogate per favorire la partecipazione attiva della classe per la risoluzione di problematiche progettuali di un singolo allievo, esercitazioni di potenziamento, esercitazioni pratiche in laboratorio.

VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Verifiche scritte per la valutazione delle nozioni tecniche-teoriche e test pratici per la valutazione di abilità tecnico-pratiche per la parte di confezione.

I compiti in classe hanno compreso: domande aperte, domande vero/falso, riconoscimento attraverso immagini, compilazioni di schede/tabelle ed esecuzione di grafici, risoluzioni di problemi ed operazioni. La valutazione per la disciplina è stata composta anche da domande aperte effettuate durante le lezioni frontali per poter valutare il processo di studio e apprendimento giornaliero della classe.

Le valutazioni sono conformi ai criteri stabiliti dal consiglio di classe e dal piano d'istituto PTOF. Si è valutata anche la progressione negli apprendimenti, l'assiduità nella frequenza, l'attenzione e la partecipazione in classe.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Cosetta Grana, *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi*, vol.3, Editrice San Marco ;

Cosetta Grana, *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi*, vol.2, Editrice San Marco ;

Cosetta Grana, *Tecnologia del taglio industriale nel tessile, piazzamenti, taglio, consumi*, Editrice San Marco; (materiale fotocopiato)

Dispense;

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO MODA

DOCENTE: SILVIA DE MARCHI

FINALITÀ

Conseguire dei risultati di apprendimento relativi al profilo professionale, culturale ed educativo della figura del designer/creativo e tecnico/modellista operante nel sistema moda. I contenuti trattati hanno come fine la comprensione del gusto e degli stili attraverso lo studio della storia del costume e delle tendenze moda del mercato attuale, e la conoscenza delle fasi ideative nelle dinamiche aziendali. Le nozioni e le esercitazioni, riguardano tutte le tappe del processo ideativo: dal concorso di idee attraverso immagini e testi, alla realizzazione di tavole di ispirazione (*moodboards*), cartelle colori, *textures* e materiali, al disegno di schizzi ideativi e al disegno d'immagine di figurino, fino ad arrivare alla comprensione del capo attraverso platt ed esecuzione del cartamodello.

OBIETTIVI

L'acquisizione di una specifica terminologia di settore; padroneggiare l'uso di strumenti di rappresentazione grafica e pittorica e individuare un proprio stile personale; eseguire presentazioni di elaborati/progetti con efficacia espressiva e chiarezza di lettura; realizzare un cartamodello; utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

COMPETENZE

Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda; analizzare e riconoscere gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo; progettare collezioni moda; utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ABILITÀ

Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica; rappresentare bozzetti, figurini di moda e presentazioni; individuare i canoni stilistici dei principali nomi e marchi della moda del passato e del presente; elaborare tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici; interpretare le tendenze moda per progettare collezioni; correlare le tendenze moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici; progettare un insieme coerente di prodotti; sviluppare un tema nella progettazione di una collezione e possedere autonomia e metodo per la sua esecuzione.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ

Storia della moda

L'evoluzione storica della moda della prima metà del 900 (ripasso su argomenti del quarto anno):

'10: Parigi e la Belle Epoque, Orientalismo (Paul Poiret), Prime Avanguardie (futurismo, costruttivismo russo), Moda di guerra;

'20: Art Déco (Sonia Delaunay), Coco Chanel;

'30: Drappeggi, sbieco, nuove geometrie e surrealismo (Madame Grès, Madeleine Vionnet, Elsa Schiaparelli);

'30-'40: Hollywood e i costumisti delle dive; Italia, la politica autarchica (Salvatore Ferragamo, Guccio Gucci);

L'evoluzione storica della moda nella seconda metà del novecento:

'50: Parigi: il New Look (Christian Dior) e Cristobal Balenciaga; Firenze e la Sala Bianca (Giovanni Battista Giorgini; Roma e l'alta sartoria; controculture giovanili (Bikers, Beats, Teddy Boy, Rockabilly);

'60: New York: Pop e Optical art; Londra: controculture giovanili (Mods, Rockers, Swinging London), moda boutique (Mary Quant e Barbara Hulanicki), moda Hippie (Flower Power); Parigi e la Space Age (Pierre Cardin, André Courregès, Paco Rabanne); Italia: moda e colore (Emilio Pucci e Roberto Capucci) ; alta moda a Roma (Valentino) e Parigi (Yves Saint Laurent);

'70: Milano: stilismo, industria e design (Walter Albini, Giorgio Armani, Nanni Strada); nuovi linguaggi giovanili (unisex, punk, glam, rasta, new romantics);

'80: Milano e pret-à-porter; Parigi: haute couture e moda post-atomica; controculture giovanili;

Il sistema moda attuale

Le settimane della moda; le principali fiere e istituzioni a Milano; l'haute couture ed il pret-a-porter;

Progettazione del prodotto moda

L'iter progettuale di una collezione di moda; il calendario stagionale e la sua progettazione; la codifica degli articoli;

Grafica digitale per la moda

Introduzione ai principali strumenti di Adobe Illustrator per creare disegni e presentazioni;

Disegno e Ideazione

Il platt di un capo con specifiche tecniche e infografiche di cucitura; il figurino di immagine; progettazione creativo/tecnica di una collezione e realizzazione di un outfit, sulla base di un tema di base condiviso; predisposizione del materiale di presentazione (mood-board, cartella colori/ tessuti);

COMPRESENZA:

- Introduzione allo studio dello sviluppo taglie.
- Introduzione al Programma Cad-Lectra: ripasso figure geometriche e uso del digitalizzatore.
- Ripasso di modelli base: gonna, pantalone, corpino, manica, camicia, collo, polsino della camicia.
- Realizzazione dello schema e tracciato di: abito, camicia, giacca, manica a due pezzi, giacca con fianchetto intero, collo classico con rever e collo scialle, abbottonatura semplice.
- Modellistica della giacca: studio delle trasformazioni come vestibilità, tagli, lunghezze e abbottonature.
- Progettazione e trasformazione di capi fantasia per l'evento di fine anno scolastico.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Libro di testo, materiale fotocopiato, lavagna, LIM, dispense e approfondimenti preparati sia dal docente che dagli allievi, condivisi e consultabili in didattica; condivisione ricerche e temi attraverso una pagina su Padlet creata appositamente per seguire il progetto di fine anno di ogni studente; creazione condivisa di una linea del tempo virtuale per lo studio della storia della moda.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, esercitazioni individuali, esercitazioni pratiche, attività costante di revisione.

VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Verifiche scritte per la valutazione delle nozioni storico/teoriche e test pratici per la valutazione di abilità tecnico-progettuale per la parte di modellistica.

I compiti in classe hanno compreso: domande aperte, domande vero/falso, test a risposta multipla, riconoscimento attraverso immagini. Valutazioni di esposizioni orali rispetto ad un approfondimento personale. Valutazione di esercitazioni di disegno tecnico e di immagine.

Le valutazioni sono conformi ai criteri stabiliti dal consiglio di classe e dal piano d'istituto PTOF. Si è valutata anche la progressione negli apprendimenti, la costanza, l'attenzione e la partecipazione in classe.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

L. Gibellini, C.B. Tomasi, M.Zupo, *Il prodotto moda* Vol.3-4, Clitt Editore

L. Gibellini, C.B. Tomasi, M.Zupo, *Il prodotto moda* Vol.5, Clitt Editore

R. Di Iorio, L.Benatti Scarpelli, I. Grana, *Il tempo del vestire 3*, Clitt Editore (dispense e fotocopie)

Dispense, materiale online e materiale fotocopiato

LINGUA INGLESE

DOCENTE: MARIA TERESA ZANOLIN

FINALITÀ

La finalità dell'insegnamento linguistico è quella di interagire usando una lingua straniera.

OBIETTIVI

L'allievo è in grado di:

- comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard ed esprimersi su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero..
- produrre testi semplici e coerenti su argomenti quotidiani o di interesse lavorativo.
- descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni ed opinioni e dare spiegazioni.
- approfondire il linguaggio settoriale.
- produrre in forma scritta e orale testi riguardanti il settore d'indirizzo

COMPETENZE

La competenza generale da raggiungere a questo livello di apprendimento è utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi corrispondenti al livello B1+ del QCER*

* Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. © Council of Europe, 2001 © RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia – Oxford, 2002, pag. 32

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

ABILITÀ

L'allievo è capace di:

- analizzare i testi sia in modo generale sia dettagliato; comprendere il vocabolario specifico, ricercare informazioni, identificare parole chiave
- riassumere testi, porre domande o rispondere, completare griglie, schemi, mappe
- riferire esperienze personali, conoscenze pregresse, informazioni, esprimere opinioni, descrivere immagini, azioni, eventi.

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ

	CONTENUTI DETTAGLIATI
*ACCESSORIES	<ul style="list-style-type: none"> ● Fashion accessories: what do they include? ● Choosing fashion accessories ● The rise of the bag in the 20th century ● The origins of shoe use
*** IT-BAGS	<ul style="list-style-type: none"> ● Online research and oral presentation to the class
*LOOKING FOR A JOB	<ul style="list-style-type: none"> ● The importance of work experience ● How to behave during your work experience ● Work experience: why is it a good idea? ● Personal work experience report
**FASHION HISTORY	<ul style="list-style-type: none"> ● The beginnings of fashion ● A look at fashion from the 1950s to the present ● The fabulous 1960s ● The hippie movement ● Fashion in the new millennium ● Recent year's fashionable items and styles ● A contemporary phenomenon: ethical fashion
***FASHION DECADES AND ICONIC DESIGNERS	<ul style="list-style-type: none"> ● Online research and oral presentation to the class
**FASHION AND THE MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Consumer magazines ● Trade magazines ● "Vogue": the power of an editor ● Your personal publication: the lookbook ● Using a website as your shop window ● Using social media ● What is a fashion blog? ● Famous fashion bloggers

**FASHION AND BOOKS	<ul style="list-style-type: none"> ● When shopping becomes an addiction (book plot) ● <i>The secret dreamworld of a shopaholic</i> (first chapter) ● <i>The zebra print</i> (passage)
**FASHION AND FILMS	<ul style="list-style-type: none"> ● The Devis Wears Prada (film plot) ● “<i>The devil wears Prada</i>” (film)

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Si è fatto uso di testi, realia, strumenti audiovisivi e multimedia

METODOLOGIE

Si è privilegiato un percorso eclettico in cui, in un approccio comunicativo, si integrino gli apporti più significativi dei metodi situazionale, funzionale e strutturale, senza dimenticare la grammatica e l’acquisizione del lessico. Pari attenzione è stata data sia al codice orale sia a quello scritto, in un uso organico di tutte le abilità di base.

VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Le periodiche verifiche orali e scritte sono valse ad accertare sia l’acquisizione degli elementi linguistici programmati, sia il progredire nello sviluppo della competenza comunicativa. La valutazione, conforme ai criteri stabiliti dal consiglio di classe e dal piano d’istituto PTOF, ha tenuto conto della preparazione iniziale dell’allievo, dei progressi nell’apprendimento, della frequenza, attenzione e partecipazione alle lezioni.

LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

* P. Melchiori, *Keep up with Fashion, A creative approach to English*, CLITT

** Materiali forniti dall’insegnante

***ricerche personali on-line

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE NELLE PROVE SIMULATE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																				
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A																PUNTI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati															1-2	—			
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati															3-4				
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati															5-6				
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale															1-2	—			
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione															3-6				
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita															7-8				
	d) Comprensione approfondita e completa															9-12				
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni															1-4	—			
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni															5-6				
	c) Analisi completa, coerente e precisa															7-10				
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata															1-3	—			
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise															4-5				
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette															6-7				
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali															8-12				
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI			
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia															1-5	—			
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea															6-9				
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo															10-11				
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti															12-16				
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati															1-5	—			
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali															6-9				
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi															10-11				
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi															12-16				
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale															1-3	—			
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato															4-6				
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata															7-8				
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.															9-12				
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti															1-5	—			
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti															6-9				
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici															10-11				
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici															12-16				
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	Punteggio massimo	DESCRITTORI	Punteggio relativo	Punti attribuiti
CAPACITA' IDEATIVE/ PROGETTUALI Aderenza alla traccia Reinterpretazione del tema Tecniche rappresentative Padronanza competenze grafiche	5	Conoscenze non adeguate e incomplete. Scarso l'uso degli strumenti e scarso livello di esecuzione.	0,1 - 1	_____
		Conoscenze carenti e non del tutto complete. Insufficiente l'uso degli strumenti e l'esecuzione.	1,1 - 1,7	
		Conoscenze talvolta incomplete. Mediocre l'uso degli strumenti e l'esecuzione.	1,8 - 2,4	
		Conoscenze basilari e corrette. Sufficiente l'uso degli strumenti e l'iter progettuale.	2,5 - 3	
		Conoscenze complete e corrette. Discreta la composizione e l'iter progettuale.	3,1 - 3,7	
		Scelte compositive corrette e specifiche. Buono l'iter progettuale.	3,8 - 4,4	
		Contenuti e scelte corrette e funzionali. Ottimo/eccellente l'iter progettuale.	4,5 - 5	
CAPACITA' TECNICHE Compilazione schede fondamentali Costruzione base e adeguate trasformazioni Uso delle tabelle Industrializzazione del capo Padronanza competenze tecnico/ professionali	5	Scarsa compilazione delle schede e scarso il metodo.	0,1 - 1	_____
		Scelte quasi inappropriate. Carente il metodo operativo.	1,1 - 1,7	
		Contenuti insufficienti. Scelte imprecise e superficiali.	1,8 - 2,4	
		Contenuti e scelte sufficientemente corrette e appropriate. Sufficiente il metodo. Accettabile l'esecuzione.	2,5 - 3	
		Discreto il metodo e l'esecuzione.	3,1 - 3,7	
		Scelte corrette. Buono il metodo e buona l'esecuzione.	3,8 - 4,4	
		Ottimo il metodo e perfetta l'esecuzione.	4,5 - 5	
QUESITO 1 Risposta alla domanda aperta	5	Risposta scarsa.	0,1 - 1	_____
		Risposta incompleta.	1,1 - 1,7	
		Risposta quasi sufficiente.	1,8 - 2,4	
		Risposta corretta e sufficiente.	2,5 - 3	
		Risposta discreta.	3,1 - 3,7	
		Risposta buona, buoni anche i termini tecnici utilizzati.	3,8 - 4,4	
		Risposta eccellente.	4,5 - 5	
QUESITO 2 Risposta alla domanda aperta	5	Risposta scarsa.	0,1 - 1	_____
		Risposta incompleta.	1,1 - 1,7	
		Risposta quasi sufficiente.	1,8 - 2,4	
		Risposta corretta e sufficiente.	2,5 - 3	
		Risposta discreta.	3,1 - 3,7	
		Risposta buona, buoni anche i termini tecnici utilizzati.	3,8 - 4,4	
		Risposta eccellente.	4,5 - 5	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Esami di Stato 2018-2019 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
COMMISSIONE:	CANDIDATO:
CLASSE:	

INDICATORI	PUNTEGGIO					Punteggio parziale
	1	2	3	4	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE	Scorretto, inadeguato incoerente	spesso scorretto o inadeguato, incoerente	non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente	corretto e adeguato	ricco, organico	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	lacunoso e scorretto	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	Corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali	Ampio, accurato, autonomo	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO	non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire a operare collegamenti	non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale	saper analizzare qualche aspetto significativi del problema posto e operare collegamenti semplici	saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati	saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE	non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie	saper esprimere giudizi e scelte senza argomentazioni	saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli però poco efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente	

Se la voce della colonna 1 non è valutabile corrisponde a punteggio "zero".

		12	13	14	15	16	17	18	19	20
<p>Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione delle capacità di riflessione ed approfondimento</p>		<p>Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e di riflessione</p>	<p>Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, esposti in modo semplice ma sufficientemente chiaro. Le capacità di collegamento e di riflessione seguono un filo coerente, anche se poco articolato.</p>	<p>Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione.</p>	<p>Il colloquio ha evidenziato una conoscenza piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.</p>					

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Sono state fatte due simulazioni di 1^a Prova d'esame il 1/03/2019 e il 26/03/2019 e due simulazioni di 2^a Prova d'esame il 28/02/ 2019 e il 02/04/2019.

ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazioni di Prove Invalsi di Matematica in forma cartacea e in laboratorio polifunzionale il 09/03/2019. Simulazioni del colloquio.

INDICAZIONI E OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA

La maggior parte della classe ha riscontrato notevoli difficoltà ad affrontare delle domande a così ampia risposta.

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
CONTINUITÀ DEI DOCENTI DELLA CLASSE QUINTA	3
COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	4
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	4
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	5
PROGETTI E ATTIVITÀ PARA-DIDATTICHE	7
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	8
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	8
ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	9
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	9
INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI DI ALTERNANZA)	10
EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	10
INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	11
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11
FINALITÀ	11
OBIETTIVI	11
COMPETENZE	11
ABILITÀ	11
CONTENUTI/NUCLEI FONDANTI	12
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	12
METODOLOGIE	13
VERIFICHE E VALUTAZIONE	13
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	13
STORIA	14
FINALITÀ	14
OBIETTIVI	14
COMPETENZE	14

ABILITÀ	14
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	15
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	15
METODOLOGIE	15
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	15
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	16
ECONOMIA & MARKETING	16
FINALITÀ	16
OBIETTIVI	16
COMPETENZE	16
ABILITÀ	17
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	18
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	18
METODOLOGIE	18
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	18
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	18
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER IL PRODOTTO MODA	19
FINALITÀ	19
OBIETTIVI	19
COMPETENZE	19
ABILITÀ	19
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	20
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	20
METODOLOGIE	21
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	21
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	21
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	22
FINALITÀ	22
OBIETTIVI	22
COMPETENZE	22
ABILITÀ	22
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	23
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	24

METODOLOGIE	24
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	24
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	24
MATEMATICA	25
FINALITÀ	25
OBIETTIVI	25
COMPETENZE	25
ABILITÀ	25
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	26
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	26
METODOLOGIE	26
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	26
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	26
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	27
FINALITÀ	27
OBIETTIVI	27
COMPETENZE	27
ABILITÀ	27
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	28
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	28
METODOLOGIE	28
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	29
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	29
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED ORGANIZZATIVI DELLA MODA	30
FINALITÀ	30
OBIETTIVI	30
COMPETENZE	30
ABILITÀ	30
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	31
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	31
METODOLOGIE	32
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	32
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	32

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO MODA	33
FINALITÀ	33
OBIETTIVI	33
COMPETENZE	33
ABILITÀ	33
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	34
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	35
METODOLOGIE	35
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	35
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	35
INGLESE	36
FINALITÀ	36
OBIETTIVI	36
COMPETENZE	36
ABILITÀ	36
CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ	37
STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	38
METODOLOGIE	38
VERIFICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE	38
LIBRI DI TESTO E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	38
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE NELLE PROVE SIMULATE	39
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	40
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	43
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	44
ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	44
INDICAZIONI E OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA	44
INDICE	45
ELENCO DOCENTI	49

ELENCO DOCENTI

DOCENTE	FIRMA
Lidia Curto	
Antonio De Angelis	
Silvia De Marchi	
Maurizio Democrito	
Gioconda Forte	
Nazarena Lecce	
Daniela Manarini	
Maria Carmela Mennone	
Antonina Merlino	
Alessandro Onofri	
Maria Piccin	
Paolo Tarulli	
Maria Teresa Zanolin	

Pordenone, _____